



**Pietro Baraton**  
«La gestione digitale utilizza dati e informazioni garantendo efficienza, una migliore qualità del prodotto finale e la riduzione di errori e ridondanze».  
Provveditore OOPP Lombardia, Emilia Romagna  
pag. 5



**Graziano Lento**  
«Committenti e imprenditori comprendano i criteri da privilegiare e individuino i fattori di ricchezza del Bim per creare valore all'interno della filiera delle costruzioni».  
Bim Specialist Anafyo  
pag. 5



**Regina De Albertis**  
«Le grandi imprese hanno maggiore facilità a recepire il Bim nella loro cassetta degli attrezzi ma anche le pmi possono giovare per ottimizzare i loro processi realizzativi».  
Vicepresidente Ance Giovani  
pag. 5



**Alberto Pavan**  
«La piattaforma Innovance utilizza la tecnologia Bim che permette di condividere le informazioni con tutti i soggetti coinvolti nella filiera: professionisti, costruttori, montatori, collaudatori».  
Resp. scientifico Innovance  
pag. 8



## REALIZZAZIONI

### ABITARE: BENESSERE DIFFUSO

Il volume compatto è stato studiato in funzione del contenimento dei consumi energetici e le masse aggettanti permettono attraverso uno studio delle ombre portate il corretto ombreggiamento e soleggiamento degli ambienti interni ed esterni nelle diverse stagioni. L'utilizzo di materiali naturali e la presenza della luce come materia forgiate dello spazio favoriscono la percezione di un benessere diffuso.



## MATERIALI E APPLICAZIONI | 1

### PISCINA IN PIETRA DI GERUSALEMME

**ADESIVI E SIGILLANTI.** Il materiale scelto per il rivestimento di questa piscina privata è la Pietra di Gerusalemme, una pietra naturale proveniente da Israele dalle caratteristiche prestazionali di notevole valore tecnico. Per la sua applicazione sono stati utilizzati adesivi e sigillanti adatti a una struttura in immersione d'acqua continua.



## MATERIALI E APPLICAZIONI | 2

### IL RINFORZO DI MURATURE STORICHE

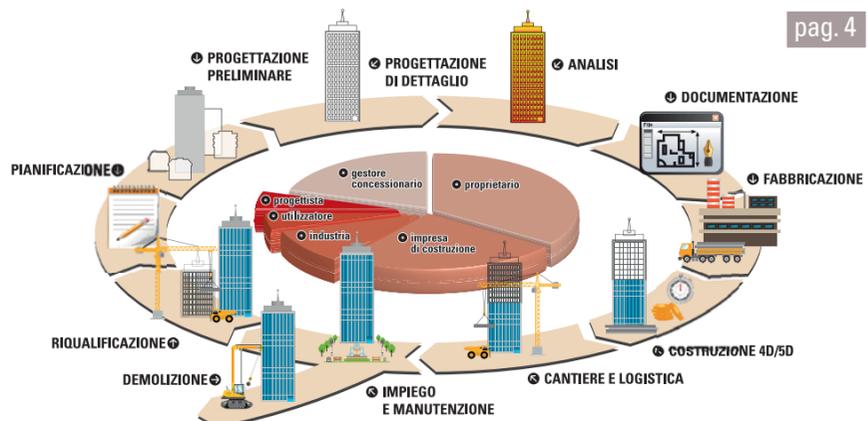
**STABILIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO.** Le soluzioni Uretek Walls Restoring e Deep Injections sono state utilizzate per il rinforzo della muratura in elevazione e il consolidamento del terreno di fondazione del muro della Basilica. Le iniezioni della resina Idro cp200 sono state eseguite per punti orizzontalmente al piano di calpestio.

## IN PRIMO PIANO

# Agenda digitale delle costruzioni

## Bim, via per l'innovazione di processo e di prodotto

Esponenti delle imprese edili dei Giovani Ance, professionisti delle costruzioni, sviluppatori e valutatori immobiliari, committenza pubblica e privata, produttori e fornitori di beni e servizi insieme a esponenti economico-finanziari come Banca d'Italia, Abi e assicurazioni, hanno dibattuto a Milano il 22 giugno presso il Palazzo della Cultura, sede del Gruppo editoriale Tecniche Nuove, il quadro complessivo dello stato dell'arte e dei possibili scenari futuri dell'adozione del Bim nel nostro Paese. Al centro del dibattito il ruolo dell'impresa di costruzione come soggetto centrale dell'innovazione e l'efficacia dei meccanismi che regolano lo sviluppo immobiliare ma anche l'impatto del Bim sulla fase realizzativa dell'opera: la gestione del cantiere. Giuseppe Nardella, Presidente del Gruppo Editoriale Tecniche Nuove, nel suo saluto di benvenuto ha voluto ricordare agli imprenditori e ai professionisti presenti il ruolo vincente dell'innovazione soprattutto in un periodo di «turbolenza» so-



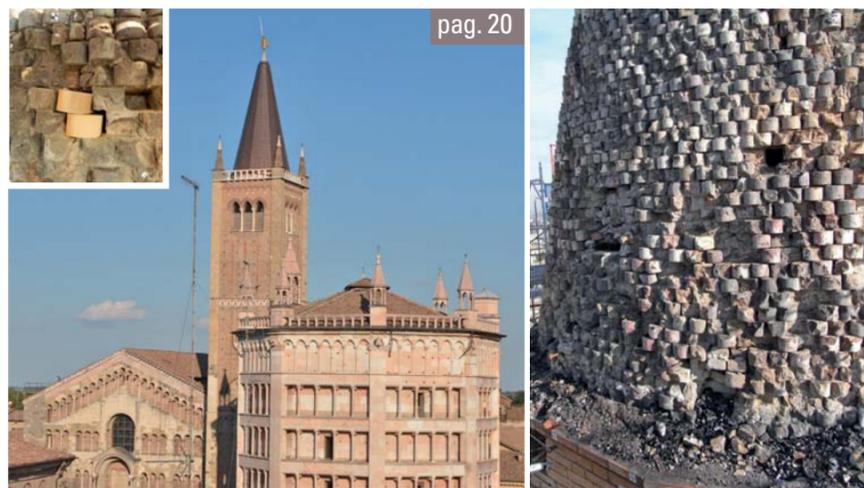
cio-economica come quello attuale: «La tecnologia può svolgere un ruolo chiave nel favorire la crescita economica, dare impulso ai mercati, creare occupazione e migliorare la qualità di vita di tutti noi. La produttività è strettamente legata all'innovazione e alla competitività delle nostre imprese e del nostro lavoro. Molte di queste imprese sono pronte perché è in cresci-

ta la consapevolezza della necessità di un salto d'innovazione, come l'adozione del Bim. Già oggi esistono esempi straordinari di aziende e imprenditori innovativi in Italia, ma l'innovazione deve diventare un fattore sistemico sia nel privato sia nel pubblico. Le imprese devono puntare alla formazione per acquisire competenze tecnologiche e nuovi modelli di business».

## RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE

### PARMA | CAMPANILE DELLA CATTEDRALE

## RESTAURO DELLA CUSPIDE E RIPRISTINO DELLA COPERTURA IN RAME



**EDILIZIA STORICA.** Considerata l'importanza storica della cuspide in mattoni maiolicati tardo duecenteschi, giunta fino a noi integra nella sua consistenza materiale, l'intervento di restauro ha ritenuto essenziale recuperare i lacerti della muratura antica come peculiare testimonianza del cantiere medioevale, salvaguardando le strutture murarie originarie nella loro dimensione materiale, statica e costruttiva. L'intervento ha individuato proposte tese a un recupero archeologico del palinsesto murario medioevale della cuspide salvaguardando tutti gli elementi originali e tutti i fattori testimoniali della storia materiale del manufatto.

## MACCHINE E NOLEGGIO

### Intonacatrice a batterie pronta a sbarcare in Italia



L'idea di un'attrezzatura come «Urban Volta» nasce dall'esperienza maturata oltreconfine. **Gerardo Buonanno, uno dei sei fratelli titolari della Teksped:** «L'input per sperimentare questa nuova tipologia di attrezzatura ci è venuto dall'approccio con il mercato francese, dove è prassi molto comune imbattersi in cantieri anche di dimensioni importanti sprovvisti di alimentazione elettrica. Nella cultura transalpina, infatti, è molto diffuso l'utilizzo di generatori di corrente e di macchinari alimentati a gasolio».

**INNOVAZIONE**

L'azienda campana Teksped propone un esempio di evoluzione tecnologica veramente green: la prima intonacatrice a livello mondiale con alimentazione a batterie. Urban Volta unisce tutte le peculiarità della gamma Bunker, tra cui uno speciale dispositivo antipolvere installato sul mescolatore e costituito da ugelli nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri in fase di utilizzo, agli indiscutibili pregi rappresentati da una grande silenziosità e un abbattimento totale delle emissioni in atmosfera.

# L'intonacatrice a batterie pronta a sbarcare in Italia

Il passaggio da un processo costruttivo tradizionale a uno «green», fatto di maggior sensibilità nei confronti della tutela dell'ambiente, non passa unicamente attraverso la ricerca di nuovi materiali o l'imposizione di normative sempre più stringenti, ma anche attraverso una scrupolosa attenzione nei confronti di tutte le componenti che costituiscono il percorso di costruzione di un edificio o di un'infrastruttura. Un elemento fondamentale in termini d'impatto ambientale è senza

miscele cementizie: il motore termico o la corrente elettrica. L'idea di un'attrezzatura simile nasce dall'esperienza maturata oltreconfine. La Urban Volta unisce tutte le peculiarità della gamma Bunker, tra cui uno speciale dispositivo antipolvere installato sul mescolatore e costituito da ugelli nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri in fase di utilizzo, agli indiscutibili pregi rappresentati da una grande silenziosità e un abbattimento totale delle emissioni in atmosfera. Non è un vantaggio da poco se si pensa che per sua stessa natura un'intonacatrice simile prevede la presenza fissa di un operatore nelle immediate vicinanze macchina per lunghe ore durante il suo funzionamento. Un altro dispositivo di gran-

inserita nella propria flotta, diversificando così la propria offerta. Tra l'altro, la Urban Volta è particolarmente appetibile proprio dai noleggiatori, in quanto presenta costi di gestione e di manutenzione ridotti, grazie ai dispositivi sopra citati, a cui ne aggiungiamo uno molto semplice ma intelligente: la presenza di un'idropulitrice integrata che permette in ogni situazione all'operatore di provvedere a un'adeguata pulizia del macchinario a fine lavoro, preservando così la funzionalità e la buona conservazione dei meccanismi operativi.

## L'intonacatrice al lavoro

Uno dei cantieri più significativi in cui la S28 ha prestato il proprio servizio è stato per il rifacimento delle facciate all'Hotel du Palais a Biarritz, edificio dai tratti monumentali di grande pregio. In questo caso, la scelta è caduta sulla Urban Volta proprio per le sue caratteristiche tecniche: la struttura alberghiera, infatti, è rimasta aperta per tutta la durata dei lavori e la necessità principale era di salvaguardare ospiti e residenti limitrofi da situazioni di elevata rumorosità e da emissioni eccessive di gas di scarico. La silenziosità della S28, unita al motore elettrico a emissioni zero è risultata la carta vincente e ha consentito a distanze fino a 60 metri l'intonaco colorato di tipo «monocouche» previsto per le facciate. Tale intonaco, prodotto e confezionato in sacchi già premiscelato, viene versato direttamente nel mescolatore della macchina, pertanto è stato possibile sfruttare a pieno anche il sistema a ugelli nebulizzatori per l'abbattimento delle polveri di cui la macchina è dotata, riducendo ulteriormente l'impatto sulle aree circostanti il cantiere. In maniera analoga, la S28 è stata molto apprezzata in alcuni lavori di applicazione di malte e intonaci per il Parco Divertimenti di Saint Paul, nel dipartimento dell'Oise: anche in questo caso, la necessità di mantenere la struttura ricettiva aperta al pubblico in maniera regolare, indipendentemente dallo svolgimento dei lavori, è stata la leva che ha permesso al noleggiatore Ste A25 Location di Amiens di proporre con successo all'impresa esecutrice l'utilizzo dell'intonacatrice a batterie Bunker, che in questo caso ha applicato spruzzi di malta speciale fino a 60 mm di spessore in un'unica passata.

## Dalla Francia al resto del mondo

Dopo i primi apprezzamenti ricevuti in territorio francese, quindi, è arrivato ora il momento in casa Teksped di proporre la Urban Volta anche sul resto del mercato internazionale, tra cui ovviamente l'Italia.

«È una nuova sfida» ci confida Giovanni Buonanno, responsabile comunicazione della Teksped «che affrontiamo con una buona dose di entusiasmo: riteniamo che la chiave di volta per poter avere dei riscontri positivi in Italia e nel mondo, possa essere il cambio di mentalità graduale che stiamo vivendo nel mercato edile: la crescente sensibilità nei confronti delle tematiche «green» può avvicinare al nostro prodotto una buona fascia di pubblico, al centro non solo alle prestazioni di alto livello che la nostra intonacatrice è in grado di offrire, ma anche ai contenuti innovativi e rispettosi dell'ambiente di cui il suo cuore tecnologico è dotato».



1. La S28 Urban Volta nello stand dedicato al Batimat 2015 di Parigi.

2. L'intonacatrice a batterie all'opera nel cantiere di Biarritz, dove prestazioni e silenziosità hanno fatto sì che l'attrezzatura

Bunker fosse prescelta per le lavorazioni da effettuare durante la stagione di apertura dell'albergo.

3. La S28 all'opera al Parco Divertimenti di Saint Paul, in Francia.

dubbio l'utilizzo di macchinari e mezzi d'opera che incidono spesso in maniera determinante sulla quantità di emissioni prodotte nell'atmosfera. Non a caso tutte le maggiori scuole di pensiero e metodologie di valutazione a livello green dei processi edili, dal sistema Leed alle teorie dell'economia circolare, mettono in grande rilievo i concetti di «chilometro zero» e «zero emission». Ecco perché è davvero piacevole poter presentare innovazioni tecnologiche che aggiungono il proprio contributo trasversale alla graduale trasformazione del processo edile che negli ultimi anni sta implementando sempre di più la sua strada, come la nuova intonacatrice a batterie immessa recentemente sul mercato dall'azienda campana Teksped, tramite il proprio marchio Bunker.

## Come nasce S28 Urban Volta

Si tratta di una novità assoluta a livello mondiale e costituisce una valida alternativa ai tradizionali sistemi di alimentazione che caratterizzano i macchinari per il pompaggio di

de praticità è il «Niagara system»: innovativo ed esclusivo dispositivo brevettato, progettato per migliorare il comfort e i tempi di pulizia della tramoggia, riducendo notevolmente il consumo di acqua. Lo spostamento della pompa dalla posizione di lavoro alla posizione di pulizia con una pratica leva, permette infatti l'apertura di un ampio punto di scarico e simultaneamente l'allontanamento della coclea dal fondo della tramoggia, favorendo in questo modo l'evacuazione del materiale residuo. Come già accennato, la S28 Urban Volta nasce in prima battuta per il mercato francese (ne venne presentato per la prima volta il prototipo proprio al Batimat 2013 di Parigi e successivamente all'edizione 2015 la versione definitiva) e i risultati non sono tardati a farsi apprezzare: sono già numerosi infatti i cantieri grandi e piccoli in cui l'intonacatrice italiana ha prestato il proprio servizio Oltralpe, oggetto di scelta specifica in molti casi proprio per il valore aggiunto rappresentato dalle sue caratteristiche tecniche. Inoltre, molti noleggiatori l'hanno già

Gerardo Buonanno Titolare Teksped

«L'input per sperimentare questa nuova tipologia di attrezzatura ci è venuto dall'approccio con il mercato francese, dove è prassi molto comune imbattersi in cantieri anche di dimensioni importanti sprovvisti di alimentazione elettrica. Nella cultura transalpina, infatti, è molto diffuso l'utilizzo di generatori di corrente e di macchinari in genere alimentati a gasolio. Da qui l'intuizione di ampliare la gamma

di macchinari con un prodotto che rispondesse a nuove esigenze: praticità, versatilità e maggior comfort di utilizzo per l'operatore. Dopo un periodo di sperimentazione è nata così la S28 Urban Volta, prima intonacatrice a livello mondiale con alimentazione a batterie, idonea per il pompaggio di malte tradizionali e premiscelate nonché di betoncini a spruzzo per rinforzi strutturali»